

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.	
Rubrica: Festival dei saperi di Pavia				
31	Corriere di Siena e della Provincia	06/09/2006	<i>UNA MOSTRA PER I 90 ANNI DEL DADAISMO</i>	2
2	il Giorno - ed. Lodi-Pavia	08/09/2006	<i>ALLA SCOPERTA DELLA MENTE COL NOBEL GOLGI</i>	3
95	il Venerdì' (la Repubblica)	08/09/2006	<i>CULTURA APPUNTAMENTI</i>	5
20	la Repubblica - ed. Milano	08/09/2006	<i>L'UOMO E LA NATURA VISTI DA RIGONI STERN E DAL FISICO DEL MIT</i>	6
20/21	la Repubblica - ed. Milano	08/09/2006	<i>CHE SI FA OGGI</i>	7
18	l'Espresso	14/09/2006	<i>ALL'AUTOGRILL SI SPECULA SU SPINOZA</i>	8

A Pavia sino al 17 dicembre a cura di Achille Bonito Oliva *Una mostra per i 90 anni del Dadaismo*

Ermanno Romanelli

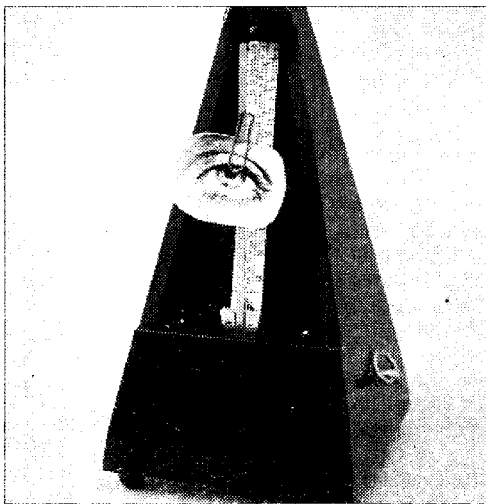
PAVIA - Da domani al 17 dicembre il Castello Visconteo di Pavia ospita la mostra "Dadada. Dada e dadaismi del contemporaneo (1916 - 2006)", curata da Achille Bonito Oliva, e inserita all'interno del "Festival internazionale dei Saperi", che porterà a Pavia, in questi giorni, importanti personalità del mondo della cultura e della scienza. La mostra celebra il 90° anniversario della nascita del Dadaismo, che vide la luce, tra le convulsioni della guerra, nel 1916, al Cabaret Voltaire di Zurigo, allora circolo letterario, galleria e sala di teatro, frequentato da intellettuali, filosofi, poeti e politici di mezza Europa. Il nome del movimento ebbe origine aprendo le pagine di un dizionario Larousse. Una scelta "casuale", poi determinante per ognuna delle situazioni artistiche Dada, insieme ad un uso della fantasia slegato da ogni logica costruttiva, in una applicazione sistematica del sarcasmo, della critica sociale e della rivolta contro ogni ordinamento estetico e sociale, tradizionalmente costruito e percepito.

Situato tra il Cubismo, che lo precede, e dal quale deriva la tecnica dei "papiers collés", e il Surrealismo che lo segue, il movimento Dada si ricongiungeva al Futurismo italiano per la carica avan-

guardistica, aggressiva e dirompente. Ma a questo quasi subito oppone la pratica del "non senso" in arte contro la determinazione espressa da Marinetti di progettare e costruire il futuro dell'uomo-macchina. Le prime tappe del movimento si svolgono tra New York, Zurigo e Parigi, per concentrarsi poi nella capitale francese. Nel 1922, dopo

l'ultima grande mostra (la "Dadamesse" di Berlino, del '20), il movimento Dada si scioglie, anche se il suo spirito lascerà il segno in tutte le neo-avanguardie nate in seguito, particolarmente dopo

il 1945. A Pavia verranno presentate oltre 250 opere realizzate dai maggiori esponenti del movimento Dada (tra questi Man Ray, Marcel Duchamp, Hans Richter, Tristan Tzara, Hans Arp), nell'esplorazione completa di un movimento passato alle cronache del Novecento per aver rivoluzionato il linguaggio artistico con lavori dissacratori come la Gioconda con i baffi, l'Orinatoio, il Metronomo con l'occhio. Il percorso espositivo è articolato in due sezioni. Nella prima, dedicata al Dada storico, si esplorano le esperienze originali del movimento attraverso i lavori dei suoi fondatori. Nella seconda, i Dadaismi del contemporaneo, si analizza l'influenza esercitata dal Dadaismo sui movimenti artistici e culturali che lo hanno seguito: Fluxus, Poesia Visiva, Video Arte, videoinstallazione e fotografia.



Il Metronomo con l'occhio
Tra le maggiori e dissacranti
opere del movimento dadaista



PAVIA La mostra a 100 anni dal premio

Alla scoperta della mente col Nobel Golgi

di Manuela Marziani

PAVIA — «Vorrei vedere che cosa gli passa per il cervello». È una metafora che talvolta usiamo, ma da oggi soddisfare questa curiosità sarà possibile. Come? Viaggiando in un cervello tridimensionale che si illumina e che permetterà di conoscere meglio le aree della coscienza, dell'udito, della vista, dell'azione, del tatto, delle emozioni e del gusto-olfatto. Il percorso guidato è offerto dalla mostra «Golgi, architetto del cervello», che si inaugura oggi al Botta Due per celebrare i 100 anni dal conferimento del primo Nobel italiano allo scienziato che compì i suoi studi nei laboratori dell'ateneo pavese. L'esposizione, realizzata dall'università e dal suo sistema museale, è curata dallo storico della medicina Paolo Mazzarello, sviluppa un percorso a partire dalla tradizione biologica pavese, che fra Settecento e Ottocento ebbe la sua massima espressione con Antonio Scarpa, Lazzaro Spallanzani e Bartolomeo Panizza, per giungere al grande momento, successivo all'unità d'Italia, che vide l'opera di Cesare Lombroso e Giulio Bizzozero. Attraverso documenti inediti, ma soprattutto rari strumenti scientifici

ci e preparati anatomici, la mostra affronta temi più che mai attuali e affascinanti, che furono oggetto delle ricerche dello scienziato negli anni di attività all'istituto di Patologia generale dell'Università: il funzionamento del cervello, la struttura della cellula, le origini dell'infettivologia. Scoperte che rappresentano dei capisaldi delle scienze mediche, tanto che ancora oggi portano il suo nome: l'apparato di Golgi, componente fondamentale della cellula; la legge di Golgi, che descrive lo sviluppo nel sangue del microrganismo che provoca la malaria, sulla base della quale fu possibile somministrare correttamente il chinino, rendendo efficace il trattamento dei malati; la «reazione nera» - o «metodo di Golgi» - tecnica istologica ideata dallo scienziato che permise di osservare la fine struttura del sistema nervoso centrale, presupposto indispensabile per i successivi sviluppi delle neuroscienze. La mostra che resterà aperta fino al 19 dicembre (dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18; domenica e festivi dalle 10

alle 19. Biglietti: 7 euro intero, 5 ridotto e 3 per le scuole, prevendita on line www.vivaticket.it by charta call center 899.666.805) è divisa in tre sezioni didattico-scientifiche. Nella prima viene affrontato il legame tra l'opera di Golgi e gli svi-

luppi più recenti delle neuroscienze. La seconda riguarda i contributi dello scienziato all'infettivologia e, in particolare, alle scoperte sulla biologia del parassita malarico nel sangue umano. Alla citologia è infine dedicata la terza sezione, che illustra l'opera scientifica di Golgi, in particolare attraverso l'esposizione di documenti legati alla scoperta dell'apparato reticolare interno o apparato di Golgi, uno dei componenti fondamentali della cellula. Inoltre, l'evento è

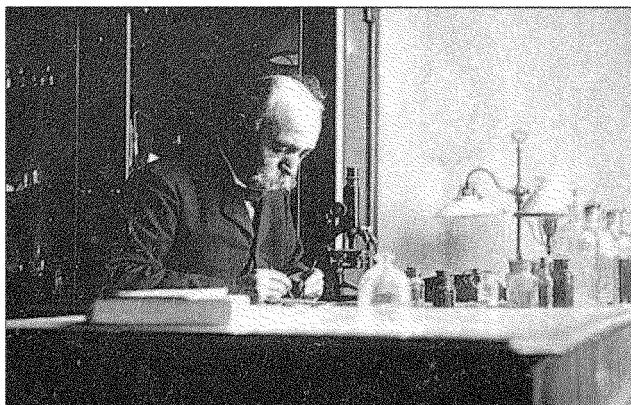
collegato a importanti congressi quali, tra gli altri, il 60° congresso della Società italiana di Anatomia e Istologia (dal 15 al 17 settembre all'università) e il congresso di neuroscienze «The node and the network. The fundamental contribution of Camillo Golgi to modern neuroscience» (da 2 al 4 ottobre). I partecipanti al Festival del Saperi hanno diritto all'ingresso alla mostra con biglietto ridotto di 6 euro. Domani e domenica sarà anche disponibile un servizio navetta gratuito da piazza Minerva alla sede dell'esposizione.

ESPERIMENTI

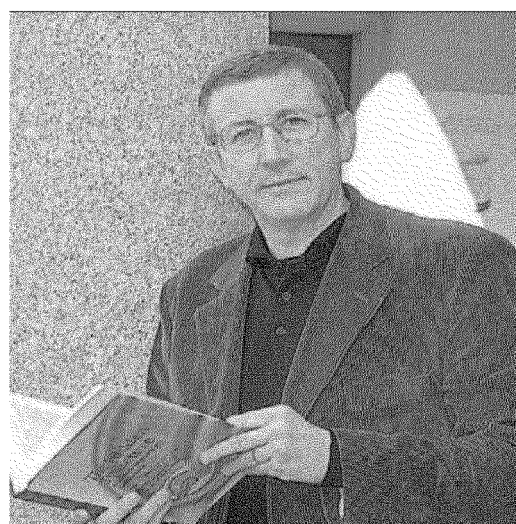
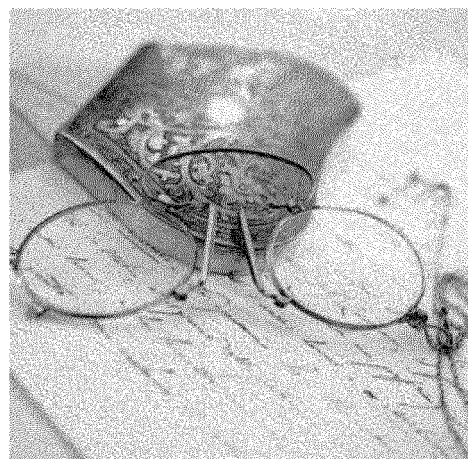
A tu per tu con cellule e neuroni

PAVIA — Giocare e toccare con mano per approfondire la conoscenza di quel misterioso motore che è il cervello umano. È quanto si propongono le esperienze interattive e le installazioni multimediali della mostra su Camillo Golgi. Sotto la guida degli studenti delle scuole superiori di Pavia, i visitatori dell'allestimento curato da Paolo Mazzarello al Botta Due, potranno compiere esperimenti di tipo psicofisico e ripetere le osservazioni microscopiche che risalgono all'epoca di Golgi, rivivendo così momenti cruciali delle scienze medico-biologiche. Infatti, si potrà osservare la struttura della cellula (in particolare l'Apparato di Golgi), la morfologia dei neuroni provenienti da differenti parti dell'encefalo e del midollo spinale e agenti microbici causa di diverse malattie nell'uomo e negli animali. Inoltre, sarà possibile provare come, stimolando una zona precisa della corteccia motoria, si attiva una parte del corpo specifica e immaginando di diventare piccolissimi si potrà camminare dentro l'orecchio, compiendo lo stesso percorso che compiono i suoni per essere percepiti dal nostro cervello. L'emozione più grande, però, sarà vissuta quando attraverso un breve filmato si percorreranno i primi istanti di un risveglio. E questo avverrà grazie alla presenza di un cervello tridimensionale che si illuminerà nelle aree interessate in rapporto a quanto avviene nel filmato. Questa sezione della mostra è stata realizzata in collaborazione con Experimenta, che, per iniziativa della Regione Piemonte, progetta ormai da vent'anni mostre interattive dedicate al grande pubblico e con l'associazione ScienzaViva di Calitri, che da tempo opera nel campo della divulgazione scientifica raccogliendo l'esempio dell'Exploratorium di San Francisco.

M.M.



STUDIO
Lo scienziato Camillo Golgi nel suo laboratorio dell'Ateneo pavese (Torres)



Gli occhiali dello scienziato e, sopra, un angolo della mostra.

A destra, il professor Mazzarello (Torres)

CULTURA

APPUNTAMENTI

di **Giuseppe Ortolano**

www.ecostampa.it

KERMESSE**DANTE09****Ravenna, varie piazze,
fino al 16 settembre**

Prende il via domani la settimana per riscoprire l'attualità di Dante e del verso *amor ch'è ditta dentro*.

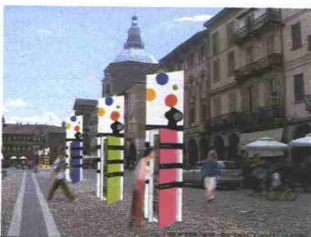
Incontri, proiezioni e letture con Giorgio Pasotti, Enzo Fontana, Carlo Lizzani, Vincenzo Mollica, David Riondino, Franco Loi e altri.

Programma e orari:
www.dante09.it. Ingresso libero. Tel. 0544-35755.

FESTIVAL DEI SAPERI**Pavia, vari luoghi,
fino a domenica**

Una novantina di eventi tra convegni, incontri, mostre, spettacoli per dimostrare come i saperi, scientifici e umanistici, si incontrino e si arricchiscano reciprocamente. Tra gli ospiti, Margherita Hack, Edoardo Sanguineti, Umberto Galimberti e Salvatore Veca.

Programma e orari:
www.festivaldeisaperi.it.

**CON-VIVERE****Carrara, piazza d'Armi
e altri luoghi,
fino a domenica**

Tre giorni di laboratori, spettacoli e incontri su filosofia e dintorni, per sperimentare nuove forme di con-vivenza in compagnia di Gad Lerner, Franco Cardini, Amos Gitai, Marc Augé e della scrittrice Laura Pariani.

Programma e orari:
www.con-vivere.it. Ingresso libero. Tel. 0585-775216.

MOSTRE**Parte da Venezia
il giro del mondo
in sedici metropoli****Mostra Internazionale
di Architettura - Venezia,
Arsenale e Giardini
della Biennale, da domenica
al 19 novembre**

La mostra centrale è dedicata a *Città. Architettura e società*, con filmati inediti, fotografie e grafici di sedici metropoli, da Shanghai (nella foto) a Mumbai, da Caracas a Johannesburg.

Nel Padiglione Italia, i progetti urbanistici di tredici istituti di ricerca internazionali. *Orario:* 10-18, 13 euro, www.labiennale.org.

**I LUOGHI DI KODRA
Positano (Salerno),
vari luoghi,
fino al 30 settembre**

Mostra dedicata a Ibrahim Kodra, il più famoso artista albanese, scomparso quest'anno. Interprete del cubismo, è ricordato con la mostra *Kodra nella scena di Positano* al Bar Internazionale e, dal 15, con i quadri della serie *I Musicisti*. *Orario:* 8-23. Tel. 089-8122511.

FOTOGRAFIA**STUDIO LUXARDO
FACCE DA CINEMA****Roma, Palazzo Venezia,
dal 12 settembre**

Fino al 29 settembre, le foto scattate dai fratelli Luxardo ad Anita Ekberg, Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Alberto Sordi, Sophia Loren e Vittorio Gassman (sopra). *Orario:* 18-23. Ingresso libero. Tel. 06-68309555.

**DOMENICO POLATO
SARAJEVO 1996****Padova, Godenda
Photo Gallery, da oggi
al 23 settembre**

La solitudine della città bosniaca sconvolta dalla guerra nelle immagini scattate dal fotografo veneto. *Orario:* 12-14 e 18.30-21.30, chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Tel. 049-8774192.

**MARTIN PARR
RETROSPETTIVA****Milano, Forma,
dal 14 settembre**

Il Centro Internazionale di Fotografia presenta, fino al 19 novembre, oltre 200 scatti del più celebre fotografo inglese contemporaneo.

Orario: 11-23. Ingresso 6,50 euro. Tel. 02-58118067.



FESTIVAL

I più importanti appuntamenti di domani L'uomo e la natura visti da Rigoni Stern e dal fisico del MIT

ALESSANDRO BERTANTE

LETTERATURA d'impegno e dialoghi sul clima e le risorse energetiche nei due festival culturali lombardi di fine estate che si avviano alla conclusione ospitando scrittori e scienziati da tutto il mondo.

MANTOVA. Nel segno dell'indagine storica e sociale la giornata di sabato al Festival Letteratura che già dal mattino (ore 10.30, Museo Diocesano) ospiterà lo scrittore campano Roberto Saviano che con Silvio Perrella parlerà del suo romanzo *Gomorra* (Mondadori), reportage letterario sulla camorra. Parlerà invece di migrazioni ed esilio lo scrittore e regista israeliano Amos Gitai, alle 11.00 nel Chiostro di S. Paola con Enrico Grezzi. Più leggera la vicenda raccontata dai coniugi Wheeler (ore 11.00, Santa Paola), viaggiatori londinesi inventori della celebre guida Lonely Planet, mentre il rapporto fra uomo e natura sarà al centro dell'incontro con lo scrittore veneto Mario Rigoni Stern (ore 11.15 Bosco Fontana). Il pomeriggio comincia con la scrittrice inglese Monica Ali (ore 14.30 Campo Canoa) che parlerà con Stefania Bertola del suo nuovo romanzo *Alentejo Blue* (Tropea), aprendo la strada all'atteso incontro (ore 15.30, Palazzo S. Sebastiano) con lo scrittore australiano Gregory D. Roberts che presenterà insieme a Folco Terzani il suo romanzo *Shantaram* (Neri Pozza), maestosa epopea sull'esilio e sulla memoria; memoria che sarà anche al centro del dibattito fra lo scrittore siciliano Vincenzo Consolo e Pietro Cheli (ore 17.00, Chiostro di S. Paola). Info e prenotazioni www.festivalletteratura.it o 0376.220426, autobus gratuito per Mantova dalla Stazione Centrale di Milano alle 6.30 del mattino (info: 0376.329216).

Mantova



AMOS GITAI

Il regista e scrittore israeliano conversa con il critico Enrico Grezzi domani alle 11 nel chiostro di Santa Paola

Pavia



BRUNO COPPI

Il fisico, docente al Mit di Boston, parla della ricerca scientifica sul clima domani alle 15 in Piazza della Vittoria

PAVIA. Scienza protagonista al **Festival dei Saperi** che alle ore 15.00 in Piazza della Vittoria ospiterà il fisico mantovano Bruno Coppi, dal 1968 professore ordinario al MIT di Boston, a Pavia per parlare delle connessioni fra clima, ricerca e progresso scientifico, e la scienziata americana Diane Paul impegnata in una conferenza sul controllo del patrimonio genetico umano.



LA LISBONA DI THALY

Si intitola "Saudade, saudade... Lisbona" la mostra del fotografo Jean-Luc Thaly, dedicata alla capitale portoghese. La mostra apre oggi e prosegue fino al 18 ottobre. Fnac, via Torino, da lunedì a sabato 9.30-20, domenica 10-20.

DESIGN DALL'INDIA

Negli spazi di Cargo (via Meucci 39), apre oggi la mostra "India Design": mobili, tessuti, oggetti e complementi d'arredo, oltre alla mostra fotografica di Sarah Wilson "21 giorni in Rajasthan". Fino all'8 ottobre, da martedì a

domenica dalle 10.30 alle 20. Tel. 022722131.

NAVI IN MINIATURA

Galeoni, velieri, rimorchiatori, navi da guerra. Sono più di quaranta i modelli navali in esposizione fino al 23 settembre al secondo piano del Centro Sarca, via Milanese, Sesto San Giovanni. Da lunedì a venerdì 9-22, sabato 9-21.

LA LUNGA NOTTE DI CISCO

Lasciati i Modena City Ramblers, Cisco ha cominciato la sua nuova carriera da solista con l'album "La lunga notte". Ne offre un assaggio unplugged oggi alla Feltrinelli di



Cisco, ex Modena City Ramblers

piazza Piemonte. Interviene Luca Trambusti. Ore 19.

I VENT'ANNI DI ELEUTHERA

La casa editrice Elèuthera festeggia i suoi vent'anni con una serata all'Archi Matusi (via de Castilia 20). Dalle 19 Ingresso libero. www.eleuthera.it

ALL'ARCI SERATA ROM

All'Archi Metromondo (via Ettore Ponti 40), si comincia alle 20.45 con una cena tipica balcanica (su prenotazione, 15 euro). Alle 22.30, concerto e danze con il gruppo rom Veronica e i suoi fratelli (5 euro). Tel. 0289159168.

SCRIVERE DI MAFIA

Alle 21, allo Spazio Sinistra Giovanile della Festa dell'Unità, Livio Colombo, Vincenzo Consolo, Nando Dalla Chiesa e Marco Nebbiolo discutono intorno al tema "Scrivere di mafia". Area Mazda Palace, MM Lampugnano. Ingresso libero.

LEGA E TESSADRI

I cantautori Alessio Lega e Stefano Tessadri in concerto all'ex Paolo Pini per la rassegna "Se vuoi la pace prepara la pace" organizzata da Olinda e Scintilla. Via Ippocrate 45, ore 21. Ingresso con sottoscrizione.

NOTTE IN BLUES

Blues, prima di tutto, ma anche country e rock nel repertorio della band Ruben & The Good Ole Manners, ovvero Ruben Minuto, Luca "Loppo" Tonani, Heggve Vezzano, Giancarlo Cova, Andrea Nazari. Blueshouse, via S. Uguzzone 26, ore 23. Tel. 0227003621.

PAROLARIO

Giornata fitta per il festival "Parolario". A Como, Ivan Cotroneo parla del suo ultimo romanzo "Cronaca di un disamore" (piazza Cavour, ore 17), mentre Andrea Vitali

presenta la riduzione teatrale del suo libro "Un amore di zitella" (Biblioteca, ore 21). A Lugano, Tullio Avoledo, introdotto da Armando Besio, racconta "Tre sono le cose misteriose" (via Foce 1, ore 21).

BUSKERS ALLA MARTESANA

È entrata nel vivo la terza edizione di "Martesana in piazza", il festival degli artisti di strada. Appuntamento stasera a Vimodrone dalle 21 con giocolieri, acrobati, funamboli, musicisti in arrivo dall'Italia e dall'estero.



«Martesana in piazza»

ODIFREDDI A PAVIA

Tra gli appuntamenti della giornata nell'ambito del "Festival dei Saperi", si segnala la conferenza di Piergiorgio Odifreddi, "La matematica allo specchio". Piazza della Vittoria, Pavia. Ore 21.30, ingresso libero.

FOLKABBESTIA IN CONCERTO

Per la sua seconda serata, il festival "InGorgo Rock" ospita i Folkabbestia che presentano il nuovo album "25,60, 38", rivisitazione del meglio della musica italiana dagli anni '30

agli anni '80. Area giostre di Gorgonzola, ore 21.30. Ingresso libero.

ULTIMA LUNA D'ESTATE

Proseguono gli appuntamenti del festival teatrale "L'ultima luna d'estate". Stasera doppio spettacolo: alle 21, Beppe Rosso diretto da Gabriele Vacis in "Dei liquori fatti in casa" (Villa d'Agostino, Osnago). Alle 23, "Eros" della compagnia milanese Dionisi (Ca' Soldato, Montevicchia). Ingresso 10 euro, tel. 0341201451.



Satira preventiva All'autogrill si specula su Spinoza

di Michele Serra

Anche quest'anno la stagione dei festival culturali sta facendo registrare nuovi record. Bisogni intellettuali sempre più diffusi e raffinati guidano attraverso l'Italia un pubblico nomade, così avido di cultura da improvvisare negli autogrill convegni spontanei. Nell'area di servizio di Cantagallo, la settimana scorsa, Gianni Vattimo è stato riconosciuto da un gruppo di giovani che lo ha costretto a tenere una prolusione sul tema: quanto siamo in debito con Spinoza?

A Mantova, al Festival della Letteratura, 200 mila persone sono già in coda, a piedi, dal casello dell'autostrada fino al centro storico, per assistere al dibattito "Il correttore di bozze: professione o vocazione?". Al Festival della Filosofia a Modena sono esauriti già da mesi i biglietti allo Spazio Ontologico e la gente fa a pugni per prenotare una stanza nello stesso albergo di Emanuele Severino e portargli la prima colazione in camera dopo avere tramortito il cameriere. A Genova il Festival della Scienza è già in avanzata fase di allestimento, con prenotazioni da tutta Italia per lo show sugli errori di calcolo e una impressionante mobilitazione popolare contro il declassamento di Plutone da Pianeta a scherzo di natura.

Bene anche il Festival della Mente di Sarzana, concluso da un festoso torneo notturno tra telepatici e ipnotizzatori, e ottime prospettive anche per il **Festival dei Saperi** di Pavia, che sarà inaugurato appena gli organizzatori avranno capito di che cosa si tratta esattamente. Ma ecco, per chi non ne avesse ancora abbastanza, un breve elenco degli altri Festival in febbrile fase di preparazione lungo l'intera Penisola.

Festival della Memoria Si svolgerà nel Triangolo Rosso (per la stessa ragione, la zona era candidata a ospitare anche il Festival della Geometria, che invece è stato poi assegnato a Portorotondo). Il Festival della Memoria si fonda sull'idea, molto attuale, che niente vada mai dimenticato. Mostre e convegni illustreranno i torti, le infamie, le meschinità

Festival della letteratura nella basilica di Massenzio a Roma. In alto: il senatore Sergio De Gregorio

e le violenze avvenute in Italia dalla caduta dell'Impero Romano ai giorni nostri, nessuna esclusa, rivangando con minuziosa pazienza anche i particolari più disgustosi e cercando di individuare i colpevoli. I discendenti delle vittime e dei carnefici potranno, dopo secoli, incontrarsi pubblicamente. Tra gli incontri più attesi, un elettrauta di Foligno e un impiegato di Pescara che hanno recentemente scoperto di discendere da guelfi e ghibellini e approfitteranno del Festival della Memoria per riprendere a massacrarsi.

Festival della Meccanica Pesante Si svolgerà a Sesto San Giovanni. Vivissima l'attesa per gli ospiti più illustri, dall'ingegnere lituano Markus Kaulakis, inventore della pressa per petroliere in disarmo, al professor Mignariello, massimo esperto mondiale di mollettoni termoidraulici. Nelle bacheche allestite ovunque verranno esposti operai e operaie nei vestiti tradizionali. Un rocchetto di cavo d'acciaio da 12 mila tonnellate verrà fatto correre per le vie della città, e gli ospiti del Festival si divertiranno a scansarlo.

Festival dell'Eco Le valli di Fiemme e di Fassa vivono in febbrile attesa della prima edizione del Festival dell'Eco. Gli altoparlanti sono stati collocati di fronte a imponenti pareti rocciose, in modo che ogni dibattito dell'importante kermesse, sugli argomenti più vari, possa essere ripetuto entro pochi secondi.

Festival del Metabolismo Cuneo è in festa: scienziati e intellettuali da tutto il mondo sono in arrivo per il primo Festival del Metabolismo. Per le centinaia di migliaia di visitatori attesi ai primi di ottobre, l'intestino crasso, il pancreas e i succhi gastrici non avranno più misteri. Attesissimo il dibattito (che si prevede molto acceso) sull'assimilazione dei formaggi fermentati. Molto ambito l'autografo del professor Karl Raumberg, autore di importanti ricerche sui villi intestinali.

Festival della Minchia Il sindaco di Catania ha interrotto sul nascere ogni possibile polemica su questa singolare kermesse

culturale: «Non abbiamo scelto questo tema per volontà di provocare o di farci una pubblicità di dubbio gusto. Ma semplicemente perché, dopo l'assegnazione del Festival delle Orecchie a Fiorenzuola e del Festival della Temperanza a Camerino, era l'unico argomento rimasto libero per organizzare un Festival».

